

L'ESPERTO. Alpago Rischio frane «Controlli ok Serve il geologo “di zona”»

BELLUNO

Alla luce della vicenda della frana di Schiucaz che sovrasta la piccola frazione del comune di Pieve d'Alpago (Bl) «ciò che resta da osservare, dopo che la frana continua ad avanzare portando all'evacuazione di tutti i 17 abitanti, è ancora una volta il fatto che la prevenzione va attuata anticipando la previsione dei fenomeni di dissesto idrogeologico e non intervenendo a posteriori, cioè quando il danno è fatto». Lo afferma in una nota Paolo Spagna, membro veneto del Consiglio nazionale dei geologi. Sottolineando il merito della Regione di aver attivato immediatamente la Protezione civile per le azioni di primo soccorso, Spagna suggerisce «di anticipare i contenuti del decreto legge depositato in Parlamento»: prevede anche «la costituzione di Servizi geologici regionali o il loro ripristino qualora fossero stati chiusi. E di prevedere il presidio territoriale anche con l'istituzione del “geologo di zona” per un controllo puntuale del territorio». Così si ridurrebbero anche «i costi del ripristino dei fabbricati danneggiati». •

